

IL RAPPORTO DEMOPOLIS-ANCI

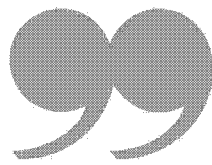
SERVIZI PUBBLICI, LE PRIORITÀ DEI TOSCANI: TRASPORTI E MOBILITÀ

di **Alfredo De Girolamo***

Il rapporto che Demopolis ha realizzato, per conto di Anci Toscana, per capire la percezione che i cittadini hanno dei loro Comuni, è molto interessante. Il primo dato riguarda i problemi percepiti come più importanti. L'indagine ci dice che i cittadini toscani sono preoccupati per il lavoro e l'economia (meno di prima) e per immigrazione e sicurezza (più di prima), dato probabilmente alterato dalla discussione proprio di queste ultime settimane su migranti e ius soli.

Ma l'indagine di Demopolis ci fornisce altri aspetti della percezione dei toscani che credo vadano analizzati con attenzione. Il sistema dei servizi pubblici locali (acqua, rifiuti, trasporti, energia...) ne esce positivamente. La maggior parte dei cittadini (53%) esprime un giudizio positivo sui servizi locali, contro un valore del 39% di giudizi positivi registrato nelle analisi di livello nazionale. È vero che un terzo dei cittadini esprime un giudizio negativo (34%), aspetto su cui occorrerebbe analizzare i dati per

singolo settore, ma nel complesso il sistema delle aziende toscane ne esce positivamente, caratterizzando la nostra come una regione con una buona qualità dei servizi pubblici locali, fra le migliori in Italia. Altro dato interessante riguarda le principali preoccupazioni dei toscani, le loro priorità di intervento, che vedono ai primi posti il trasporto pubblico locale e le infrastrutture urbane. Per i toscani le priorità sono le infrastrutture per la mobilità urbana (oltre il 50%) e il trasporto pubblico locale (fra il 40 e il 50%). Questo vuol dire più bus moderni e corsie protette, tramvie, ferrovie, piste ciclabili



La hit
Il 53% dei cittadini è soddisfatto dei servizi locali, la media nazionale è al 39%. Promosso anche il sistema di gestione dei rifiuti

e parcheggi. Ma anche più *smart city* e servizi innovativi nelle città, come dimostra il successo del nuovo sistema di bike sharing a Firenze e Milano, Mobike. Un'indicazione di priorità netta e chiara. Non è un caso che nelle indagini sui gradimenti dei sindaci, quello di Firenze primeggi, anche grazie agli interventi strutturali sulla mobilità in città e nonostante i momentanei disagi. La priorità sulla pulizia è bassa (sotto il 30%) e a quanto pare i cittadini toscani gradiscono il sistema di gestione dei rifiuti e non temono gli impianti di trattamento. Da questo rapporto arrivano chiare indicazioni per i sindaci e le amministrazioni, ma anche per le aziende di servizio pubblico locale, riconosciute positivamente ma a cui si chiede un ulteriore salto di qualità. Una analisi che testimonia del buon senso e ragionevolezza dei toscani, e della scarsa penetrazione nell'opinione pubblica delle campagne che hanno avuto come bersaglio privilegiato proprio i servizi pubblici locali e le aziende di gestione.

*Presidente Confservizi
Cispel Toscana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

